UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA MEDICINA, PSICOLOGIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	15260
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/02, M-PSI/06, SECS-P/10
DOCENTE RESPONSABILE	GRIMALDI ADELMO — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	VARVERI LOREDANA — Professore a contratto — Univ. di PALERMO GRIMALDI ADELMO — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO MALTA RENATO — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO
CFU	9
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**GRIMALDI ADELMO** Lunedì 10:00 13:00 Stanza 108, primo piano Istituto di Radiologia **MALTA RENATO** Mercoledì 15:00 16:00 Policlinico, Direzione Generale, II Piano. **VARVERI LOREDANA** Martedì 12:00 14:00

DOCENTE: Prof. ADELMO GRIMALDI

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	1. Conoscere le origini dell'arte medica e della bioetica. Conoscere il dibattito bioetico riferito alle situazioni in cui le decisioni mediche sono eticamente rilevanti e problematiche a causa del difficile embricarsi di questioni tecnico-pratiche, diagnostiche, umane, oggettive e soggettive. Conoscere l'evoluzione del pensiero nella storia medica occidentale. 2. Capacità di trasferire nella attività pratica il bagaglio teorico al fine di decifrare correttamente la rilevanza etica che talune situazioni dell'assistenza sanitaria e della cura della salute comportano. Capacità di declinare esperienze trascorse della storia dell'arte medica in una visione attuale. 3. Capacità di interpretazione dei dati rilevanti alla luce dei principi etici di riferimento. Acquisire consapevolezza e responsabilità morale circa le decisioni da assumere, tenendo sempre al centro il paziente, il suo vissuto e la funzione di accompagnamento che comporta l'assistenza sanitaria. Rileggere il vissuto della medicina e dei pazienti nel tempo passato attualizzando conoscenze ed esperienze. 4. Coltivare la relazione dialogica con i medici, i pazienti e i loro familiari sì che essi possano responsabilmente ed attivamente partecipare al processo di cura. Percorrere la difficile relazione odierna tra paziente e medico alla luce dell'esperienza storica. Riconoscere i problemi e operarsi per le soluzioni. 5. Seguire l'evoluzione del dibattito bioetico sì da potere assumere decisioni eticamente e scientificamente fondate, oltre che attuali con gli orientamenti personali e sociali con autonomia professionale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche (lezioni frontali), Esercitazioni in aula.

MODULO
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Prof. ADELMO GRIMALDI

TESTI CONSIGLIATI	
Damiani – Ricciardi: Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria – Ed. Idelsson Gnocchi	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10354-Scienze del management sanitario
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Conoscenza della struttura aziendale (in particolare quella sanitaria) e modalità di funzionamento all'interno di essa. Conoscenza delle attività necessarie allo svolgimento di un corretto iter sanitario-aziendale nell'ambito dello svolgimento della propria professione.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Azienda: definizione e organizzazione; i Dipartimenti
5	Il SSN: sviluppo economico e finanziamento del SSN Domanda di salute e servizi sanitari Sistemi sanitari in altri Paesi
2	Decreto legislativo 502/92
4	Programmazione Sanitaria e Controllo di gestione Budget e Report : indicatori e loro utilità
6	La cartella clinica La scheda di dimissione ospedaliera Sistema di remunerazione a prestazione (DRG)
5	Classificazione ICD 9 CM; Management Sanitario ed Organizzazione Aziendale
5	Economia Sanitaria e Rischio clinico

MODULO
STORIA DELLA MEDICINA

Prof. RENATO MALTA

TESTI CONSIGLIATI

Angeletti L.R., Gazzaniga V., Storia, filosofia ed etica generale della medicina, Masson, Milano 2008

Conforti M, Corbellino G, Gazzaniga V, Dalla cura alla scienza. Malattia, salute e società nel mondo occidentale

Grmek Mirko D. (a cura) Storia del pensiero medico occidentale. Editori Laterza, Bari 1998

Viafora Corrado, Introduzione alla Bioetica. Franco Angeli, 2006.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10352-Scienze umane e psicopedagogiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Si affrontano le tematiche legate alla tradizione della medicina teurgica, greca e romana, illustrando le figure di Ippocrate e Galeno. Al centro del corso l'obiettivo di analizzare la vasta gamma dei valori in gioco caratterizzanti l'evoluzione del pensiero medico e la percezione socio-politica dell'arte medica. Far rilevare le tematiche etiche fondamentali a partire da casi specifici e peculiari da cui prendere corpo per lo studio degli argomenti di etica fondamentale che costituiscono il momento applicativo per contribuire a formare la struttura di base del discente.
Lo sviluppo delle tematiche fa embricare la storia della medicina con la storia della Bioetica per far emergere le contrastanti visioni del dibattito attorno alle diverse vedute sulle criticità di inizio e fine vita.
Lo studente alla fine del Corso si dovrà attendere di essere in grado di cogliere i valori rilevanti da tutelare nell'esercizio medico rispetto alle coinvolgenti questioni attuali sì da saper assumere decisioni eticamente fondate e con responsabile consapevolezza. L'approccio culturale alle varie tematiche tratterà con pari dignità le varie tesi e punti di vista, conferendo all'aula una laicità culturale attraverso la trattazione di tutte le teorie etiche, come del resto si addice in una istituzione dello Stato.
Il raccordo tra storia e bioetica consente di porre particolare attenzione agli aspetti umani della medicina ed alla narrazione dell'evoluzione del rapporto tra paziente, medico e cultura sociale.
Specifica trattazione sarà riservata alle tematiche etiche in ambito manageriale e gestionale, quale si addice per la giusta integrazione dei tre moduli del corso.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	La nascita dell'arte medica in Occidente, la medicina ellenistica, la medicina nel mondo greco-romano, il concetto di malattia, le strategie terapeutiche: i farmaci e la chirurgia
2	Origini della Bioetica e sua diffusione, definizione di Bioetica, la Bioetica ed il suo statuto epistemologico, Ambiti della Bioetica
3	La Bioetica ed il paradigma delle Responsabilità. Definizione di valore umano e valore morale, gerarchia dei valori, mezzi, fini e circostanze
2	Vita, sacralità della vita, qualità della vita, concetto di persona, concetto di dignità umana, statuto dell'embrione umano, legge sulla procreazione medicalmente assistita, dibattito sull'ootide, gli embrioni crio-conservati
3	Diagnosi genetica pre-impianto e pre-natale, test genetici, eugenetica, Convenzione di Oviedo. Clonazione e cellule staminali
3	Etica e ricerca scientifica, metodo scientifico-sperimentale, sperimentazione umana, dichiarazione di Helsinki, i comitati etici. Teorie etiche: utilitarismo, personalismo, neo-contrattualismo, relativismo
3	Interruzione volontaria di gravidanza, Aborto chimico, pillola del giorno dopo, aborto selettivo, Obiezione di coscienza, modelli di Biodiritto
3	Principi della bioetica, Rapporto medico – paziente, empatia, ascolto, cura, accompagnamento, compassione, malattia, salute, verità al paziente. Principi del personalismo
2	Diritti dei malati: i casi Terry Schiavo, Welby, Nuvoli, Englaro, Coma, Stato vegetativo persistente, morte cerebrale
3	Dichiarazione anticipata di trattamento, Rifiuto, rinuncia alla terapia, carta di Firenze e il neonato pre-termine, eutanasia e diritto, accanimento terapeutico, malato terminale, nutrizione artificiale, cure palliative
3	Etica dell' allocazione delle risorse in Sanità

MODULO
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof.ssa LOREDANA VARVERI

TESTI CONSIGLIATI	
Sarchielli, G. (2003). Psicologia del lavoro. Bologna: Il Mulino.	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10354-Scienze del management sanitario
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Il modulo intende fornire una prospettiva complessa del lavoro e delle organizzazioni, a partire da un focus che procede dall'individuo al gruppo, dal gruppo all'organizzazione e da questa al contesto ambientale in cui l'organizzazione opera. La riflessione riguarderà pertanto i comportamenti delle persone nel contesto lavorativo, adottando una prospettiva multidimensionale che considera la forza tanto delle caratteristiche individuali, quanto delle dinamiche di gruppo e del clima e della cultura organizzativa.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Denominazione e storia della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: da Taylor agli esperimenti di Majo L'analisi psicologica del lavoro: la condotta lavorativa e i fattori che la influenzano (individuali, gruppali, organizzativi e contestuali) Il modello di Leplat e Cuny Task Analysis e Job Analysis
3	FOCUS SULL'INDIVIDUO Caratteristiche individuali e ricadute sulla condotta lavorativa: Personalità, atteggiamenti, valori e percezione Caratteristiche individuali e ricadute sulla condotta lavorativa: competenze e motivazioni
7	FOCUS SUL GRUPPO Gruppo e gruppo di lavoro Il gruppo di lavoro e le dinamiche di gruppo: ruoli, obiettivi, metodo Il gruppo di lavoro e le dinamiche di gruppo: la comunicazione Il gruppo di lavoro e le dinamiche di gruppo: la leadership Conflitto e/o cooperazione Gestione delle risorse umane
9	FOCUS SULL'ORGANIZZAZIONE Strutture e funzionamento organizzativo, integrazione tra le diverse unità organizzative, cultura e cambiamento La selezione del personale (dal punto di vista dell'organizzazione): obiettivi e metodi La formazione Gli esiti dell'esperienza lavorativa: stress e fatica, burnout e mobbing: strategie di prevenzione e promozione del benessere
2	FOCUS SUL CONTESTO L'organizzazione nel contesto e il lavoro di rete. Analisi del contesto per la comprensione dei bisogni e della "domanda locale"

ORE	Esercitazioni
1	Esercitazioni su: -"effetto framing" (la prospettiva con cui si guardano le cose influenza le decisioni) -euristiche (modi in cui si elaborano le info e si valutano le alternative influenza il giudizio e la presa di decisione)
1	Esercitazione sulla motivazione al lavoro (rintracciare le ricadute operative delle diverse teorie, in ambito aziendale)

ORE	Laboratori
2	Laboratorio -L'astronave: riflessione sul funzionamento di un gruppo di lavoro e sul risultato raggiunto
2	Laboratorio -Il dilemma del prigioniero: gestione del conflitto e cooperazione